



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 2 del 07/01/2004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 5 novembre 2003, n. 327

Realizzazione di un "Centro Polifunzionale" nell'agglomerato industriale del Comune di Nardò (Le) -
Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.

L'anno 2003 addì 5 novembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 2465 del 07.03.2003, veniva trasmessa da parte della Umberto Spoletini S.r.l - Via Palestro, 1 - Roma, ai sensi della L.R. N. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un "Centro Polifunzionale" nell'Agglomerato Industriale del Comune di Nardò (LE);

- con nota prot. n. 2675 del 20.03.2003, il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico così come da art. 16, comma 3, LR. n. 11/2001;

- con nota acquisita al prot. n. 4867 del 04.06.2003, il Dirigente del Settore U.T.C. del Comune di Nardò trasmetteva copia dell'avviso pubblico, comunicando altresì, che non erano pervenute osservazioni. Con la stessa nota inviava il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento,

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si propone di escludere l'intervento di che trattasi dall'applicazione delle procure di V.I.A., alle seguenti condizioni:

che si provveda, prima dell'entrata in funzione del centro polifunzionale, alla messa in esercizio della rete idrica potabile consortile e all'acciamento dell'impianto idrico alla stessa onde evitare prelievi prelievi di acqua dalla falda acquifera. Nel caso in cui questo non fosse possibile, occorrerà indicare i pozzi (comunque autorizzati dalle autorità competenti) dai quali effettuare il prelievo e dimostrare che la portata massima emungibile sia tale da garantire il fabbisogno idrico del complesso;

che si provveda a verificare che le caratteristiche del vicino impianto di depurazione a cui si intendono recapitare i reflui dell'impianto fognante siano tali da poter coprire i picchi di produzione di acque reflue e che i fanghi siano smaltiti secondo le normative vigenti;

che la viabilità interna, compresi i parcheggi, ove tecnicamente possibile, venga realizzata evitando l'uso delle previste pavimentazioni impermeabilizzanti (bynder e tappeto bituminosi). Si consiglia l'uso di

rivestimenti con mattonelle autobloccanti, basolato a secco, ecc.;

che sia minimizzato l'espanto degli ulivi e che vengano effettivamente trapiantati gli ulivi che per scelte progettuali sarà necessario spostare, collocandoli in modo da schermare l'impatto visivo delle nuove edificazioni;

che vengano messe in atto tutte le misure idonee a ridurre gli impatti sull'ambiente anche nella fase di cantiere (riduzione dell'impatto acustico, controllo delle polveri, ecc);

che si realizzi l'impianto di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere l'inquinamento luminoso, utilizzando per esempio lampade a basso consumo e prevedendo lo spegnimento di due lampade per palo nelle ore di minor afflusso;

che venga attivata la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti prodotti in considerazione del grande numero di presenze giornaliere del centro;

che si provveda ad attivare la raccolta delle acque meteoriche finalizzate al loro utilizzo;

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

di ritenere il progetto per la realizzazione di un "Centro Polifunzionale" nell'Agglomerato Industriale del Comune di Nardò (LE), proposto dalla Umberto Spoletini S.r.l - Via Palestro, 1 - Roma, escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non sosffuisce né esonera il Soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
